

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n° 40/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

vista l'istanza presentata dalla Portocittà S.p.A. in data 25 maggio 2012, tesa ad ottenere lo sgombero di alcune aree demaniali del Porto Vecchio di Trieste, nel periodo dal 4 giugno al 8 giugno 2012, per le operazioni di movimentazione delle barriere doganali e dei *containers* al fine dell'installazione di nuove recinzioni doganali – come da richiesta del Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla nota prot. 19/8 – 59/2012 di data 19 aprile 2012 – da posizionare lungo la bretella interna all'area portuale che collega L.go Città di Santos al Viale Miramare;

considerate le risultanze dell'incontro di coordinamento, tenutosi in data 14 maggio 2012 presso il Servizio Sicurezza ed Ambiente dell'Autorità Portuale di Trieste, tra le parti interessate allo svolgimento dei lavori e le Amministrazioni territorialmente competenti;

tenuto conto che parte delle aree demaniali marittime interessate dall'esecuzione dei lavori in questione rientra nel perimetro delle aree demaniali per le quali, con Decreto prot. n.19/08 – 173/2011 del Commissario del Governo della Regione Friuli Venezia Giulia, è stata sospesa temporaneamente l'applicazione del regime doganale di Punto Franco;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime sopra descritte alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo al fine di permettere alla Società richiedente l'inizio delle operazioni di posa delle recinzioni sopracitate;

visto il Decreto del Commissario del Governo della Regione Friuli Venezia Giulia, prot.19/8-173/2011, del 22 dicembre 2011, di sospensione temporanea del regime doganale di Punto Franco;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nell'area demaniale marittima interna al Punto Franco evidenziata in nero nell'allegata planimetria sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale - quando ritenuto necessario dalla Società richiedente nei periodi di posa delle recinzioni dalle **ore 06:00 di lunedì 4 giugno 2012 sino al termine dei lavori citati in premessa.**

1.1 - In deroga al provvedimento sopra stabilito, nelle aree sopra individuate, sono consentiti il transito, la fermata e la sosta ai mezzi della Società richiedente o dalla stessa autorizzati, a quelli dell'impresa ed al personale che provvederà alla posa delle recinzioni, nonché alle persone autorizzate dalla Portocittà S.p.A, ai mezzi di soccorso e d'emergenza.

Art. 2 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti, dovrà:

2.1 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e s.m.i., in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.2 – sollevare l’Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – osservare e far osservare nell’ambito dell’area in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs.81/08), ed un generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell’ambito delle diverse attività svolte;

2.4 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall’uso dell’area in oggetto possa derivare pregiudizio per l’igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

2.5 – osservare le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni territorialmente competenti in sede dell’incontro di coordinamento citato in premessa;

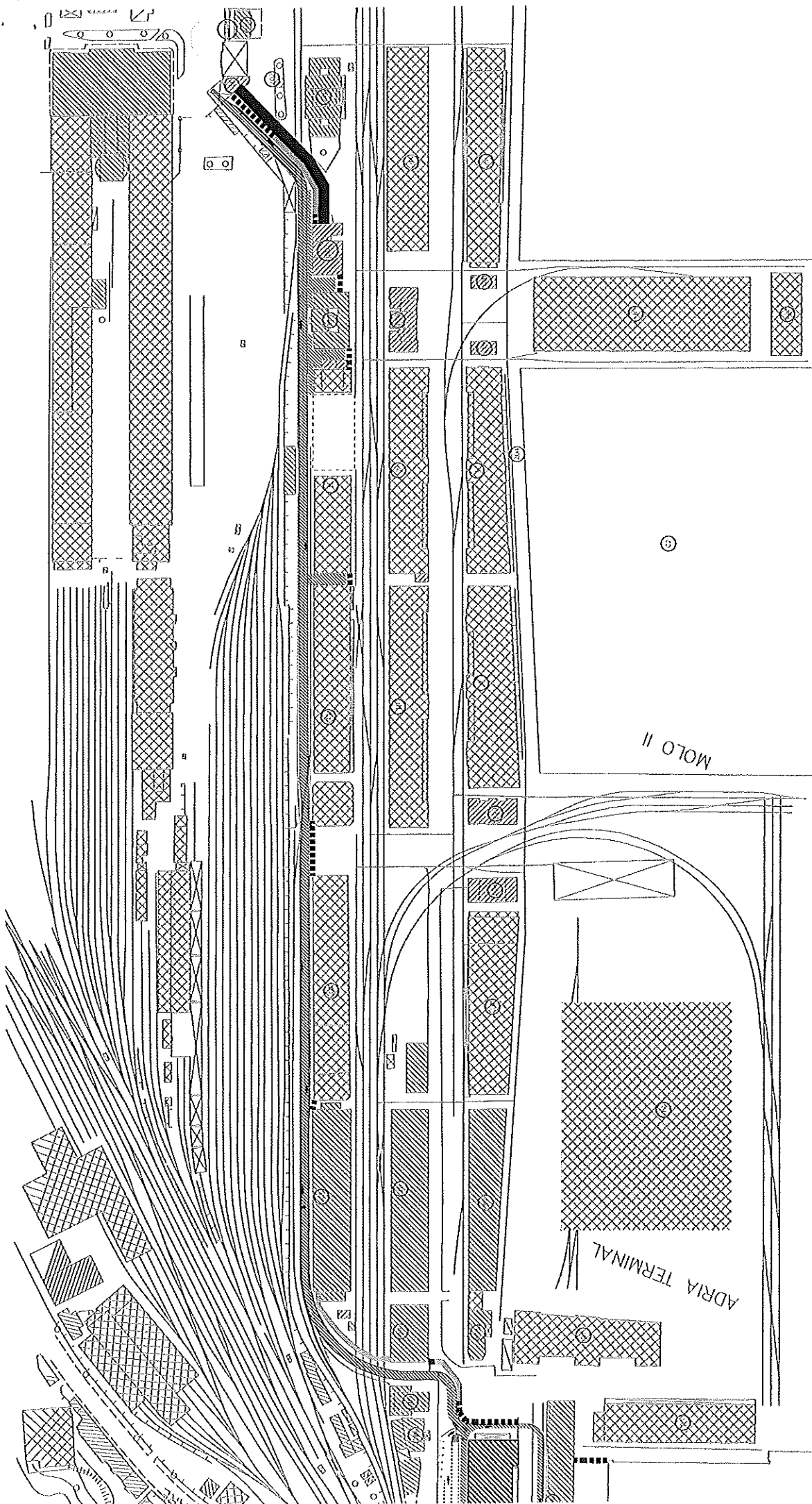
2.6 – garantire la presenza di un moviere per disciplinare la circolazione interna nella strada demaniale marittima, evidenziata in tratteggiato nell’allegata planimetria, interessata dai lavori di scarico e movimentazione dei manufatti in c.a. e dall’installazione delle recinzioni **dal 29 maggio 2012 sino al termine dei lavori citati in premessa.**

Dovrà altresì garantire la continuità delle recinzioni tra le due aree portuali al fine di garantire l’opportuno rispetto della Security portuale.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l’inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 29 MAR 2012

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dotto *Maria Monasi*



— Forniture e posti di NJ e recinzione metallica davanti ai container esistenti

■ Forniture e posti di recinzione metallica su NJ esistenti